



**AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE N° 6
“ALESSANDRINO”**

Verbale della riunione del 29 Novembre 2010

Sono presenti i rappresentanti delle Aree Territoriali Omogenee, delle Comunità Montane, della Provincia di Alessandria come di seguito indicato:

- Mallarino Alberto, Rappresentante dell' a.t.o. “Novese”
- Berutti Massimo Rappresentante dell' a.t.o. “Tortonese”
- Caprile Vincenzo Presidente della CM “Valli Curone Grue Ossona, Val Borbera e Valle Spinti”
- Nani Giovanni Presidente della CM “Alta Val Lemme, Alto Ovadese, Alta Valle Orba, Valle Erro e Bormida di Spigno”
- Primosig Sergio, Presidente della CM “Alta Langa Astigiana, Val Bormida”
- Filippi Paolo Presidente della Provincia di Alessandria

E' presente il Dott. Renzo Tamburelli – Direttore dell'A.ato n° 6 “Alessandrino” .

Risultano assenti i Sigg. Vandone Luciano, Rappresentante dell'a.t.o. “Alessandrino”, Gotta Roberto Rappresentante dell'a.t.o. “Acquese”, Oddone Andrea, Rappresentante dell' a.t.o. “Ovadese”, Armosino Maria Teresa Presidente della Provincia di Asti.

Presiede il Presidente dell'A.ato6, Dott. Paolo Filippi.

Filippi Saluta i Convenuti e passa all'esame dell'o.d.g..

1° - Presa d'atto verbale della seduta precedente.

Viene data lettura del verbale della seduta del 25-10-2010, copia del quale è stata consegnata ai Componenti la Conferenza.

La Conferenza dell'A.ato6 all'unanimità prende atto del verbale della seduta del 25-10-2010.

2° - Iniziative per il recupero dei crediti

Filippi Informa che, in merito alle procedure per il recupero dei crediti, è stato fatto un incontro con i rappresentanti dell'AMAG Spa, nel corso del quale non è stato trovato ancora alcun accordo, seguiranno ulteriori tentativi di composizione di cui si darà conto nelle prossime riunioni della Conferenza.

3° - Situazione ATO, ex art. 2 comma 186 bis, relazione.

Tamburelli Illustra la circolare n. 7 del 24 novembre 2010 del Presidente della Regione Piemonte, ad oggetto "Precisazioni relative al comma 186 bis dell'articolo 2 della legge 26 dicembre 2009, n. 191, sul riassetto delle funzioni già esercitate dalle Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale in relazione agli adempimenti previsti dall'articolo 23 bis del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito in legge 6 agosto 2008 n. 133", pervenuta agli Uffici dell'A.ato6 in data 25-11-2010 (presente nelle cartelline distribuite ai Membri della Conferenza); con tale circolare Il Presidente della Regione Piemonte intende informare che la Regione assumerà i provvedimenti necessari a dare attuazione al comma 186 bis dell'articolo 2 della legge 26 dicembre 2009, n. 191 entro la fine dell'anno, ed invita tutti gli Enti Locali piemontesi ad attendere i provvedimenti normativi che la Regione Piemonte adotterà per il riassetto delle funzioni in materia della gestione del SII, prima di intraprendere azioni in materia di affidamenti della gestione del SII e di privatizzare il 40% delle società di gestione.

Informa che al riguardo è stata presentata in Consiglio Regionale una proposta di legge da parte delle Province piemontesi per l'attribuzione di funzioni amministrative in materia di servizio idrico integrato e di servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, dove si prevede un passaggio delle competenze alle amministrazioni provinciali. Informa altresì che è stata presentata dal Partito Democratico un'analoga proposta di legge sul riassetto di questa materia.

Osserva che in discussione ci sono diverse ipotesi di riassetto delle funzioni amministrative già esercitate dalle Autorità d'Ambito Territoriali Ottimali: da una parte chi propende per un ATO unico regionale con distaccamenti sul territorio, dall'altra un passaggio delle funzioni delle Autorità d'Ambito alle Province. Ritiene possibile anche una proroga delle funzioni amministrative delle Autorità d'Ambito nel Decreto mille proroghe atteso per fine anno. Informa che la Regione Lombardia sta per approvare una legge che prevede il passaggio delle competenze delle Autorità d'Ambito alle Province che le eserciteranno tramite aziende speciali.

4° - Esame e approvazione variazione di bilancio ATO, anno 2010

Tamburelli Illustra nel dettaglio la nota illustrativa alla variazione n. 1 del bilancio di previsione anno 2010, distribuita ai Membri della Conferenza, precisando che tale variazione è conseguente all'applicazione dei Contratti CNEL per i dirigenti, e all'applicazione del Contratto integrativo decentrato e relativi arretrati da corrispondere al

personale, e a nuove adesioni al sindacato, per cui la dotazione finanziaria dei relativi capitoli di previsione sono risultati insufficienti. Risulta necessario inoltre incrementare la dotazione finanziaria del capitolo di spesa relativo al versamento dell'IRAP.

Filippi Pune in votazione l'approvazione della variazione n. 1 del Piano programma e bilancio pluriennale preventivo economico per il triennio 2010, 2011, 2012, il bilancio preventivo economico per l'anno 2010, il Piano operativo di gestione per l'anno 2010.

La Conferenza all'unanimità dei voti approva la variazione n. 1 del Piano programma e bilancio pluriennale preventivo economico per il triennio 2010, 2011, 2012, il bilancio preventivo economico per l'anno 2010, il Piano operativo di gestione per l'anno 2010.

5° - Presa d'atto contratto nazionale dirigenti E.L. 2008/2009.

Filippi Informa che nel corso del 2010 sono stati sottoscritti i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del personale dirigente del Comparto Regioni e Autonomie Locali (AREA II) relativi al quadriennio normativo 2006-2010, al biennio economico 2006-2007, e al biennio economico 2008-2009. Precisa che occorre una presa d'atto da parte della Conferenza della sottoscrizione di tali contratti collettivi nazionali per i dirigenti, al fine di riconoscere al Direttore dell'A.ato6, come previsto dal contratto, il nuovo stipendio tabellare e le competenze arretrate per i bienni economici 2006-2007 e 2008-2009.

Filippi Pune in votazione la presa d'atto della sottoscrizione, in data 22 febbraio 2010, tra l'A.R.A.N. e le Organizzazioni Sindacali, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dell'area della dirigenza del comparto regioni e autonomie locali (Area II) relativo al quadriennio normativo 2006-2009 e biennio economico 2006-2007, e della sottoscrizione, in data 03 agosto 2010, del C.C.N.L. del personale dell'area dirigente del comparto regioni e autonomie locali (AREA II) per biennio economico 2008-2009, il riconoscimento del nuovo stipendio tabellare annuo per il Direttore dell'A.ato6, e il riconoscimento delle competenze arretrate per il medesimo.

La Conferenza dell'A.ato6 all'unanimità dei voti prende atto della sottoscrizione, in data 22 febbraio 2010, tra l'A.R.A.N. e le Organizzazioni Sindacali, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dell'area della dirigenza del comparto regioni e autonomie locali (Area II) relativo al quadriennio normativo 2006-2009 e biennio economico 2006-2007, e della sottoscrizione, in data 03 agosto 2010, del C.C.N.L. del personale dell'area dirigente del comparto regioni e autonomie locali (AREA II) per biennio economico 2008-2009, riconosce il nuovo stipendio tabellare annuo per il Direttore dell'A.ato6, e le competenze arretrate per il medesimo.

6° - Presentazione progetto "tariffa solidale".

Tamburelli Illustra il Progetto della Tariffa solidale del servizio idrico per l'anno 2011, presente nella cartellina distribuita ai Membri della Conferenza dell'A.ato6. Illustra gli obiettivi che si perseguono con tale iniziativa, e cioè affrontare il problema della sostenibilità della spesa dei servizi idrici per le famiglie disagiate. Precisa che i beneficiari di tale iniziativa, che entrerà in vigore a partire dal 01-01-2011 sono quei nuclei familiari con un indicatore ISEE – Situazione Economica Equivalente, per l'anno 2010 inferiore ad un tetto annuo di Euro 8.500.

Filippi Sottolinea l'opportunità di innalzare il parametro ISEE ad Euro 9.500 per nucleo familiare, anche al fine di tutelare un maggior numero di famiglie.

Tamburelli

Illustra le modalità dell'erogazione del rimborso, con la creazione di una apposita tariffa denominata "tariffa solidale", precisando che i contributi saranno erogati dall'A.ato6 direttamente ai Gestori che provvederanno a detrarli dalle bollette degli utenti aventi titolo, sino ad esaurimento del fondo annuale a disposizione. Precisa che il fondo destinato dall'A.ato6 al progetto Tariffa solidale del Servizio Idrico per l'anno 2011 potrebbe essere di circa Euro 200.000 e il numero stimato di Famiglie beneficiarie si aggira intorno a 4.000. Osserva altresì che le eventuali maggiori richieste rispetto al fondo di Euro 200.000, saranno esaudite e verrà effettuato conguaglio nell'articolazione tariffaria dell'anno successivo.

Informa circa la documentazione e la modulistica per la richiesta del contributo da parte dei soggetti beneficiari. Illustra nel dettaglio le ipotesi di tariffa solidale per un nucleo familiare composto da n. 3 persone, da n. 2 persone e da n. 1 persona. Queste ipotesi prevedono l'abolizione del canone fisso e la riduzione di circa il 30% dell'importo complessivo della tariffa del SII, con uno sconto di almeno € 50,00.

Informa che le suddette ipotesi sono tutte modificabili, e potranno essere inserite nell'articolazione tariffaria per il SII per l'anno 2011 che si approverà nel corso della prossima seduta della Conferenza.

7° - Esame e approvazione riepilogo mutui e canone perequativo Enti locali ATO6.

Tamburelli

Illustra nel dettaglio il quadro riepilogativo dei ratei dei mutui contratti per la realizzazione di opere strettamente connesse al SII e delle quote dei canoni perequativi per gli Enti Locali dell'A.ato6 relativo al periodo di gestione 2010, predisposto dagli Uffici dell'A.ato6 dopo attento riscontro delle singole posizioni eseguito confrontando i dati Cassa DD PP e Ministero dell'Interno, presente nella cartellina distribuita ai Membri della Conferenza. Informa che sono state predisposte anche tutte le schede relative ad ogni singolo Comune dell'ATO 6. Precisa che il quadro sinottico riepilogativo è distinto per Comune e rileva i mutui accesi dai medesimi per singolo segmento di servizio del SII e i canoni perequativi dovuti dai Gestori.

Informa sull'interpello presentato all'Agenzia delle Entrate, Direzione Regionale del Piemonte, dalla Dott.ssa Moraglio, dottore commercialista iscritta all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili della circoscrizione del Tribunale di Asti, per conto dell'A.ato2, dell'A.ato5 e dall'A.ato6, in merito al rimborso da parte del gestore del servizio idrico delle passività pregresse per l'ammortamento dei mutui accesi dal Comune per investimenti nel settore idrico, e alla sua assoggettabilità all'IVA (copia dell'interpello è presente nella cartellina distribuita ai Membri della Conferenza). Ricorda che già l'Agenzia delle Entrate di Torino aveva sancito, con una risoluzione del 25-06-2004, che i canoni versati dai gestori del SII all'ATO non dovevano essere soggetti all'IVA, ma informa che, recentemente, l'Agenzia delle Entrate di Roma, con risoluzione n. 104/E del 11 ottobre 2010, ha espresso il proprio parere affermando l'assoggettabilità ad IVA dell'intera somma rimborsata dai gestori del servizio idrico delle passività pregresse per l'ammortamento dei mutui accesi dai Comuni per gli investimenti nel settore idrico.

Osserva pertanto che le Autorità d'Ambito istanti sono in attesa di una nuova risoluzione dell'Agenzia delle Entrate del Piemonte che possa dirimere, in via definitiva, tale questione.

Informa che verranno trasmesse a tutti i Comuni dell'ATO 6 le rispettive schede riepilogative contenenti il riepilogo dei mutui accesi dai medesimi per gli investimenti nel settore idrico.

Filippi

Pone in votazione l'approvazione del quadro riepilogativo, e le relative schede per ogni singolo Comune, dei ratei dei mutui contratti per la realizzazione di opere strettamente connesse al SII e delle quote dei canoni perequativi per gli Enti Locali dell'A.ato6 relativo all'anno di gestione 2010, predisposto dagli Uffici dell'A.ato6.

La Conferenza dell'A.ato6 approva il quadro riepilogativo, e le relative schede per ogni singolo Comune, dei ratei dei mutui contratti per la realizzazione di opere strettamente connesse al SII e delle quote dei canoni perequativi per gli Enti Locali dell'A.ato6 relativo all'anno di gestione 2010, predisposto dagli Uffici dell'A.ato6.

Con successiva e separata votazione la Conferenza all'unanimità dichiara la suddetta deliberazione immediatamente eseguibile.

8° - Relazione del Direttore dell'A.ato6.

Tamburelli

Informa che una recente sentenza della Corte Costituzionale ha dichiarato la legittimità dell'art. 23 bis del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito in legge 6 agosto 2008, n. 133, ribadendo il principio della concorrenza nel conferimento della gestione dei servizi pubblici locali; la medesima sentenza ha dichiarato l'illegittimità di normative di alcune Regioni che hanno disciplinato nel dettaglio materie di competenza del CON.VI.RI.

Informa circa la problematica che sta sorgendo circa le recenti ricognizioni aeree effettuate dal catasto, da cui risulta che molti immobili utilizzati per la gestione del S.I.I., sul territorio dell'ATO 6 non risultano accatastati; informa che occorre distinguere tra immobili di proprietà del Gestore e quelli di proprietà dei Comuni, in quanto quest'ultimi, potrebbero addirittura essere ancora intestati a singoli privati.

Sottolinea la necessità di mettere a calendario una riunione della Conferenza nell'ultima settimana di dicembre, sia per deliberare sulle tariffe del SII, sia per presentare una bozza di bilancio di previsione per il 2011, sia infine per fare il punto della situazione per quanto riguarda le evoluzioni normative, nazionali e regionali, circa la situazione degli ATO, ex art. 2 comma 186 bis.

Propone la data di lunedì 27 dicembre p.v.

La Conferenza concorda.

La riunione termina alle ore 16,40.

Il Funzionario verbalizzante
f.to Dott. Marino Malabaila

Visto:Il Direttore ATO6
f.to Dott. Renzo Tamburelli